

Truffatori spregiudicati ordinano prodotti di lusso e spariscono

Pubblicato: Giovedì 17 Ottobre 2019



Il Ministero pubblico e la Polizia cantonale hanno aperto un'inchiesta per far luce su **una serie di truffe al credito** messe a segno da un sodalizio criminale attivo da alcuni mesi in **Ticino, oltre San Gottardo e all'estero**.

Avvalendosi di società appositamente acquistate o usurpando i nomi e i recapiti di ditte realmente esistenti (ma risultate estranee ai fatti), gli autori del raggio avvicinano le potenziali vittime con lo scopo di ottenere **ingenti quantitativi di merce**, in particolare prodotti alimentari, formaggi e salumi, cioccolato, vini di alta gamma, liquori, profumi pregiati, elettrodomestici, sigarette elettroniche, utensili e prodotti per il catering. Prodotti che ovviamente **non vengono mai pagati** dalle false (o vere ma ignare) società.

«Per riuscire nei loro intenti e dare una parvenza di verosimiglianza alla truffa – spiega la Polizia cantonale in una nota – si appoggiano inoltre sovente su della **documentazione falsificata**, come ricevute di pagamento postali con timbro di registrazione falsificato, timbri falsi delle società di cui viene utilizzata in maniera fraudolenta la ragione sociale, indirizzi e-mail modificati».

I tentativi di truffa sono ancora in atto, avvertono gli inquirenti, e dunque l'invito alle società fornitrici è quello di verificare dettagliatamente la documentazione che viene presentata prima di dare il via libera a qualunque genere di fornitura.

Eventuali vittime sono invitate a contattare la Polizia cantonale allo **0848 25 55 55** o a scrivere all'indirizzo **polizia@polca.ti.ch**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it